

DALL'AGENDA PARROCCHIALE

Domenica 06 dicembre	
Lunedì 07 dicembre	<i>Giornata di preghiera per i defunti — per la Comunità parrocchiale</i>
Martedì 08 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
Mercoledì 09 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
Giovedì 10 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni e per la gioventù</i> Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA
Venerdì 11 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
Sabato 12 dicembre	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i>
Domenica 13 dicembre	



**La comunità prega per i defunti: Maria Luisa Pellegrini,
Rosaria Narciso, Romana Bratti**

PAROLA DI VITA DEL MESE DI DICEMBRE: «Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? » (Sal 27[26]) «Poco dopo la nascita di Mariana i medici le hanno diagnosticato una lesione cerebrale. Non avrebbe parlato né camminato. Abbiamo sentito che Dio ci chiedeva di amarla così e ci siamo buttati nelle sue braccia di Padre» scrive Alba, giovane mamma brasiliana. E continua: «Ha vissuto con noi per quattro anni ed ha lasciato a tutti un messaggio d'amore. Non abbiamo mai sentito le parole papà e mamma dalla sua bocca, ma nel suo silenzio parlava con gli occhi, che avevano una luce risplendente. Non abbiamo potuto insegnarle a fare i primi passi ma lei ci ha insegnato a fare i primi passi nell'amore, nella rinuncia di noi stessi per amare. Mariana è stata per tutta la famiglia un dono dell'amore di Dio che potremmo riassumere in un'unica frase: l'amore non si spiega con le parole». È quanto accade anche oggi ad ognuno di noi: di fronte all'impossibilità di governare tutta la nostra esistenza abbiamo bisogno di luce, anche di un barlume che mostri la via di uscita, i passi da fare oggi, verso la salvezza di una vita nuova. L'oscurità del dolore, della paura, del dubbio, della solitudine, delle circostanze "nemiche" che vanificano i nostri sogni è un'esperienza che si sperimenta in ogni punto della terra ed in ogni epoca della storia umana. La Parola di Vita, come scrive Chiara Lubich, ci guida nel cammino dalle tenebre alla luce, dall'io al noi: «È un invito a ravvivare la fede: Dio c'è e mi ama. Incontro una persona? Devo credere che attraverso di lei Dio ha qualcosa da dirmi. Mi dedico a un lavoro? In quel momento continuo ad aver fede nel Suo amore. Arriva un dolore: credo che Dio mi ama. Arriva una gioia? Dio mi ama. Egli è qui con me, è sempre con me, sa tutto di me e condivide ogni mio pensiero, ogni gioia, ogni desiderio, porta assieme a me ogni preoccupazione, ogni prova della mia vita.



DAL
VANGELO
SECONDO
MARCO
1, 1-8

Vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara
e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it
foglio di collegamento dal 06 al 13 dicembre 2020 N° 50/20

Voce di un uno che grida...

Oggi questa voce che grida nel deserto di un'umanità che sperimenta l'indifferenza globalizzata è quella di Papa Francesco, il profeta dei nostri giorni che il Signore ci ha inviato per farci capire ciò che è davvero necessario ed essenziale per attuare il vangelo nell'oggi della chiesa e del mondo. Noi, oggi, come al tempo di Gesù, abbiamo urgente necessità di tanti Giovanni Battista che abbiano il coraggio di vivere e di parlare secondo schemi evangelici ben precisi, validi a quel tempo e validi soprattutto ai nostri giorni. Chi era Giovanni il Battista, oggi proposto a noi nel Vangelo come modello di vita, per preparare la strada a Gesù Bambino? La sua testimonianza e il suo coraggio suscitavano interesse da parte del popolo. Giovanni diventa lo strumento nelle mani di Dio per invitare alla conversione chi vive nel peccato. Noi abbiamo la forza di convertirci e convertire? La stessa cosa farà, a distanza, di alcuni anni, l'apostolo Pietro, dopo il rinnegamento di Gesù e dopo il suo diretto coinvolgimento nella chiesa nascente. Egli, infatti, ci rammenta nel brano di questa domenica che una cosa non dobbiamo perdere di vista, aver la consapevolezza che il Signore viene e che il nostro modo di giudicare, secondo le categorie temporali, non hanno riscontro nel pensiero di Dio. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi. Considerato il fatto che il Signore comunque verrà, quale deve essere il nostro modo di comportarci? La risposta è data: dobbiamo vivere nella santità e curare la vita di preghiera. Con una raccomandazione finale: "Fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia". E allora c'è poco da discutere e pensare, ma mettiamoci subito all'opera per preparare al meglio la venuta di Gesù in questo Natale, modificando radicalmente il nostro modo di pensare ed agire, in ragione di questo evento che ha segnato la storia dell'umanità, perché è stata trasformata in storia di salvezza universale, portata a compimento da Dio, nel mistero dell'incarnazione, passione e risurrezione di Gesù Cristo, il Verbo Incarnato.

Don Marco



8 dicembre 2020:
festa dell'Adesione

Parrocchia sacra famiglia



ECCO IL NOSTRO "SI":

ripartire, esplorare, scegliere

Ogni anno, nella giornata dell'8 dicembre, l'Azione Cattolica Italiana, rinnova il suo impegno a guardare con attenzione alla vita di ciascuno, ad avere cura delle relazioni quotidiane, a testimoniare con gioia il Vangelo e a impegnarsi nel servizio alla Chiesa. L'impegno

dell'ACI, essenzialmente religioso apostolico, comprende l'evangelizzazione, la santificazione degli uomini e la formazione cristiana delle loro coscienze in modo che negli ambienti e tra le persone che frequentano riescano portare lo spirito evangelico. L'azione cattolica è una associazione di laici che vivono seguendo l'insegnamento di Cristo, il cui impegno si alimenta nell'ascolto della Parola di Dio, nell'Eucarestia, nella preghiera personale e nella vita comunitaria. Il mandato della azione cattolica si esprime nell'esercitare in maniera corresponsabile la propria vocazione all'interno delle chiese locali lavorando e collaborando con i pastori. All'associazione si aderisce liberamente consapevoli di fare la propria parte mediante un gesto formale, rappresentato dalla tessera. È un gesto che si manifesta però quotidianamente nell'esercizio del ruolo laicale di ciascuno all'interno della comunità, ruoli talvolta oscuri e poco riconoscibili, ma che rappresentano una chiara testimonianza di corresponsabilità attiva nella condivisione del messaggio cristiano. Nella parrocchia della Sacra Famiglia, l'Azione Cattolica è una realtà consolidata che coinvolge bambini, ragazzi, adulti e adultissimi in attività formative, di preghiera e organizzative. Nonostante lo stile di Azione Cattolica permei trasversalmente quasi tutte le attività dei gruppi parrocchiali, attualmente la nostra AC conta 46 iscritti (8 giovani e 38 adulti) che, scegliendo di aderire formalmente all'Associazione, ne sostengono la proposta e si impegnano a crescere con una formazione personale e comunitaria, a testimoniare nella loro vita l'unione con Cristo e a collaborare alla missione della Chiesa secondo il modo loro proprio, il proprio carisma. Durante **la celebrazione delle ore 10:00 di martedì 8 dicembre**, in chiesa, vivremo un momento di preghiera insieme agli aderenti e la benedizione delle tessere simbolo del loro impegno consapevole nella Chiesa. Lo faremo anche quest'anno, in questo tempo così complesso e particolare, con l'impegno di motivare la nostra scelta con ancora più forza e convinzione, sicuri di quanto siano preziose la rete associativa e la proposta formativa dell'Azione Cattolica per le nostre vite e per la nostra chiesa diocesana. Come mai prima d'ora, in questo anno, il percorso proposto "A vele spiegate" ci fa riflettere sulla nostra situazione di vita: siamo tutti sulla stessa *barca*, ancora fragili e disorientati, ma pronti a **ripartire**, a navigare insieme. In questo tempo in cui, i nostri sguardi sono più intensi, siamo chiamati a guardare, **esplorare**, riconoscere la realtà: una realtà abitata dal prossimo. In fin dei conti lo *sguardo* e la *barca* sono *luoghi di incontro*. Luoghi nei quali facciamo esperienza dell'altro. Siamo chiamati ad abitare lo sguardo, siamo chiamati ad abitare la barca. Lo stare è una scelta: **scegliamo** di guardare da dentro la barca il mare del futuro presente, scegliamo di guardare negli occhi l'altro e di navigare insieme, scegliamo di rinnovare la nostra presenza nel viaggio con l'associazione.

I rappresentanti dei settori: ACR, GIOVANI, ADULTI

FINESTRA SUL QUARTIERE

Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Distrae l'anziano e gli sfilta il Rolex dal polso.

Ancora un colpo della 'coppia del Rolex'. La tecnica è ormai arcinota e già vista più di una volta in varie parti della città. Una giovane donna avvicina il malcapitato, lo 'aggancia' con una scusa e poi, con un movimento tanto fulmineo quanto imprevedibile, gli sfilta l'orologio di lusso dal polso per poi raggiungere il complice che la aspetta in auto poco lontano. Un canovaccio ben noto alle forze dell'ordine e che si è ripetuto tale e quale ieri mattina in via Poledrelli, vicino all'incrocio con corso Isonzo. Non è la prima volta che a Ferrara si verificano furti di questo tipo. Le similitudini tra i vari episodi sono numerose, al punto da non poter escludere che possa trattarsi sempre degli stessi responsabili.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Derubano la cliente di un negozio. Nei guai coppia di borseggiatrici.

Gli agenti della squadra mobile hanno denunciato due bulgare di 36 e 19 anni, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, per un furto commesso all'interno di un negozio di pelletteria della città ai danni di una cliente. In particolare la vittima ha riferito agli agenti di avere appoggiato la borsa sulla panca su cui sedeva mentre era intenta a provare un paio di scarpe e, dopo qualche istante, si è accorta della sua sparizione. Il personale della squadra mobile ha acquisito i filmati registrati dalle telecamere di videosorveglianza del negozio e ha accertato che due donne, fingendo di essere interessate alla merce esposta, avevano approfittato di un attimo di disattenzione della malcapitata per rubarle la borsetta. Nei giorni successivi, l'analisi dei video delle telecamere di sorveglianza ha permesso di individuare e denunciare le due borseggiatrici.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Ruba cibo al supermercato e aggredisce i dipendenti: preso.

Cerca di rubare in un negozio, ma viene immediatamente rintracciato e fermato. E' stata un'indagine lampo quella condotta dai carabinieri che ha portato all'identificazione di un cittadino extracomunitario che aveva tentato di sottrarre un ingente quantitativo di merce da un supermercato del centro. L'episodio è avvenuto lunedì: all'interno della Coop di via Mazzini, un 36enne tunisino ha cercato di rubare diversi prodotti alimentari dagli scaffali, per un valore di circa 210 euro. Una volta nascosta la merce, si è diretto verso l'uscita, sperando di non essere scoperto: lì, però, è stato intercettato e bloccato dai dipendenti. L'uomo, comunque, non si è dato per vinto e ha iniziato a stratonare il personale del supermercato, deciso a fuggire. Una reazione violenta e intimidatoria che ha, solo momentaneamente, avuto gli effetti sperati. Conscio del fatto che ormai il tentativo di furto non era andato in porto, il tunisino è infatti scappato abbandonando, però, i prodotti sottratti dagli scaffali qualche minuto prima. Immediatamente avvertiti dell'episodio i militari dell'Arma hanno iniziato le ricerche, ed hanno rintracciato poco distante il 36enne che è stato prontamente fermato. Ai carabinieri, dunque, non è rimasto altro che denunciarlo per rapina impropria.

RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

Elemosina molesta nei parcheggi, allontanati quattro questuanti. Continua l'attività dei poliziotti di prossimità, al lavoro da qualche tempo in centro storico. Durante il loro servizio, a seguito di diverse segnalazioni di accattonaggio molesto, hanno controllato e allontanato quattro romeni dopo averli identificati e diffidati dal chiedere l'elemosina nei parcheggi del centro. Sempre nel corso del servizio, un uomo di 48 anni residente in un altro Comune e con numerosi precedenti per reati contro il patrimonio, è stato sorpreso dagli operatori nei pressi di alcuni locali del centro in atteggiamenti sospetti e senza alcun motivo per trovarsi da quelle parti.

Dal settimanale "La Voce".

Due nuovi diaconi "Segno vivificante" per le nostre comunità.

"I diaconi non sono sacerdoti in seconda. Fanno parte del clero e vivono la loro vocazione in famiglia e con la famiglia. Si dedicano al servizio dei poveri che portano in sé il volto di Cristo sofferente. Sono i guardiani del servizio nella Chiesa. Preghiamo affinché i diaconi, fedeli al servizio della parola e dei poveri, siano un segno vivificante per tutta la Chiesa". Queste le parole di papa Francesco lo scorso maggio nel rivolgere l'intenzione di preghiera del mese. E con questa consapevolezza vivranno il proprio ministero anche Sandro Mastellari e Gianluca Maragno, che lunedì 7 dicembre, vigilia dell'Immacolata Concezione, alle ore 18 riceveranno dal nostro Arcivescovo il Sacro Ordine del Diaconato nella Basilica di San Francesco a Ferrara

Dal settimanale "La Voce".

"Il diacono non deve avere un compito marginale".

Sono nato a Ferrara nel 1953. Dopo il diploma di maturità tecnica, attratto dal corso di studi in medicina, a 26 anni mi laureai specializzandomi poi in Puericoltura e in Pediatria. Ho esercitato la professione di medico-pediatra per 38 anni. Ho frequentato la parrocchia fin da bambino, prima a Cona poi, dopo il matrimonio, a Ferrara. Ho un figlio di 28 anni. La prima svolta nella mia conversione avvenne a Firenze a 27 anni durante il servizio militare. In serata, alla fine delle lezioni del corso per allievi ufficiali medici, assistendo alla Messa vespertina a Santa Maria del Fiore, fui attratto dalla bellezza delle omelie di don Alessandro Pacchia (focolarino). Anche se non lo conoscevo e lui non sapeva della mia presenza in cattedrale, le sue parole arrivavano a me con forza e dolcezza a darmi conforto in quel periodo di calo della fede. Poi a Treviso cominciai a leggere il catechismo italiano e a discutere con i colleghi medici e i marescialli infermieri dell'infermeria dell'aeroporto militare. La mia vocazione come diacono me la fece scoprire don Andrea Turazzi, a cui debbo molto se oggi sono diacono.

Confessioni e direzione spirituale

I sacerdoti sono disponibili tutti i giorni

dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

BENEDIZIONE DELLE CASE

Anche questa settimana passeremo a benedire le famiglie che ne faranno richiesta presso la segreteria. Occorre prenotare giorno e ora della benedizione. Orari dei passaggi: ore 10-12; ore 15,30-18,30, dalle 20,30 alle 21,30

La benedizione avverrà davanti alla porta di casa.

S. Messe prefestive, festive e feriali

Anche nel mese di dicembre continua la celebrazione delle seguenti sante Messe: festive: sabato 12,19,26 e domenica 13,20,27 dicembre ore 16,30

S. Messe feriali: dal lunedì al venerdì alle ore 16,00.

LA CAPPELLA "REVEDIN" DEDICATA A GESU' REDENTORE



La cappella funeraria "Al Redentore" appartenuta alla fam. Revedin ora di proprietà del Comune di Ferrara verrà concessa in uso alla nostra Parrocchia a partire dal 2021. In questi giorni gli Assessori Andrea Maggi (urbanistica) e Angela Travagli (Patrimonio), a nome dell'Amministrazione Comunale hanno chiesto ufficialmente a mons. Marco Bezzi, parroco della Parrocchia Sacra Famiglia di prendere in carico l'immobile per utilizzarlo a fini di culto, pastorali e culturali. Il parroco ha subito accettato esprimendo, anche a nome degli abitanti del quartiere, un riconoscente grazie al Comune per aver così sapientemente restaurato il monumento e sistemato lo spazio circostante restituendolo alla comunità. Con il nuovo anno, dopo aver ottenuto l'autorizzazione della Curia, verrà formalizzata la cessione gratuita dell'edificio sacro. Alla parrocchia spetteranno le manutenzioni ordinarie e l'utenza elettrica, mentre a Ferrara Tua sarà assegnata la cura dello spazio verde circostante, al Comune la manutenzione straordinaria dell'immobile.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Dicembre)

«Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?» (Sal 27[26])



<p>DOMENICA 06 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">II DOMENICA DI AVVENTO</p> <p>Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8</p> <p>Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza</p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ti Paola e Giuseppe Marchetti / def.ta Rina Del Santo</p> <p>10:00 - S. Messa: def.to Menini Adriano</p> <p>11:30 - S. Messa: def.ti Francamaria e Vittorino</p> <p>16,30 - S. Messa</p> <p>17:30 - S. Messa: per le vocazioni religiose</p>
<p>LUNEDI' 07 DICEMBRE S. Ambrogio bianco</p> <p>Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26</p> <p>Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci</p>	<p>08:30 - S. Messa: Pro populo (per la Comunità)</p> <p>16,00 - S. Messa</p> <p>17:30 - S. Messa: Per i nuovi Diaconi Sandro e Gianluca</p>
<p>MARTEDI' 08 DICEMBRE bianco</p> <p style="text-align: center;">IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA</p> <p>Gen 3,9-15.20; Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38</p> <p>Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie</p>	<p>08:30 - S. Messa: Per le Vocazioni sacerdotali</p> <p>10:00 - S. Messa: Intenzioni di Valentina</p> <p>11:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Coffari - Massarenti e Bagioni</p> <p>16,00 - S. Messa</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Lodi Benito</p>
<p>MERCOLEDI' 09 DICEMBRE viola</p> <p>Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30</p> <p>Benedici il Signore, anima mia</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta Maria Marcon Borgatti (trigesimo)</p> <p>16,00 - S. Messa</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Tumioli Elio e Fosca</p>
<p>GIOVEDI' 10 DICEMBRE viola</p> <p>Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15</p> <p>Il Signore è misericordioso e grande nell'amore</p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ta Susanna</p> <p>16,00 - S. Messa</p> <p>16,30 - 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA</p> <p>17:30 - S. Messa: Intenzioni di Vincenzo</p>
<p>VENERDI' 11 DICEMBRE viola</p> <p>Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19</p> <p>Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le Persone sole</p> <p>16,00 - S. Messa</p> <p>17:30 - S. Messa: def.to Pizzicotti Alberto</p>
<p>SABATO 12 DICEMBRE B. V. Maria di Guadalupe viola</p> <p>Sir 48,1-4.9-11; Sal 79; Mt 17,10-13</p> <p>Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi</p>	<p>07:30 - S. Messa: Per le anime del purgatorio</p> <p>16,30 - S. Messa:</p> <p>17:30 - S. Messa: def.ti Veronesi Giuseppe e Garbellini Marina</p>
<p>DOMENICA 13 DICEMBRE viola</p> <p style="text-align: center;">III DOMENICA DI AVVENTO</p> <p>Is 61,1-2.10-11; Cant. Lc 1,46-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28</p> <p>La mia anima esulta nel mio Dio</p>	<p>08:30 - S. Messa: Per i benefattori della parrocchia (viventi)</p> <p>10:00 - S. Messa: def.ta Bertoni Edda</p> <p>11:30 - S. Messa: def.ti De Chiara Domenico - Bianca Barbato e Fam. defunti</p> <p>16,30 - S. Messa</p> <p>17:30 - S. Messa: Intenzioni di Venier Elisa</p>